Aggiornato al 06/11/2026

COMPAGNIA MARIONETTISTICA
CARLO COLLA & FIGLI
produzione Associazione Grupporiani

ROMEO E GIULIETTA

Testo a cura di Franco Citterio
su appunti di Eugenio Monti Colla
tratto dall'omonima tragedia Romeo e Giulietta *di* William Shakespeare
Musiche liberamente tratte dall'omonimo balletto di Sergej Sergeevič Prokof'ev
Nuove sculture, scenografie e luci di Franco Citterio
Costumi di Maria Grazia Citterio e Cecilia Di Marco

I marionettisti
Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella,
Camillo Cosulich, Debora Coviello, Cecilia Di Marco,
Tiziano Marcolegio, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette, Alice Archinti

Voci recitanti (edizione registrata nel gennaio 2026)
Loredana Alfieri, Marco Balbi, Carlo Decio, Giuseppe Lanino,
Lisa Mazzotti, Gianni Quillico, Franco Sangermano
Coordinamento voci Lisa Mazzotti

Gli interventi del personaggio di Shakespeare sono accompagnati
dalle musiche elaborate in un percorso didattico dai ragazzi di
UFO è Urgente Forzare l'Orizzonte – Saronno
Mario Moretti, *flauto*; Edoardo Barbieri, *chitarra*
Arrangiamenti e direzione di Paolo Censi

Direzione tecnica di Tiziano Marcolegio
Regia di Franco Citterio e Giovanni Schiavolin

Produzione 2026
ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI

Comune di Milano – Teatro Convenzionato
Regione Lombardia – Soggetto di rilevanza regionale

Teatro Convenzionato
Comune di Milano
NEXT
Regione Lombardia
Fondazione CARIPLO
MINISTERO DELLA CULTURA

Nella prospettiva dei grandi classici affidati ai piccoli attori di legno, la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli conta nel suo repertorio anche ***Romeo e Giulietta***, forse il testo shakespeariano più rappresentato al mondo e una delle storie d'amore più celebri e radicate nell'immaginario collettivo. Con questo spettacolo le marionette si propongono di restituire la forza archetipica di un amore ideale ostacolato da faide familiari e tensioni sociali, sottolineandone la dimensione poetica e lirica. Il dramma dei due giovani veronesi, divenuto simbolo universale dell'amore contrastato, continua infatti a parlare al presente, ispirando narrazioni straordinarie e quotidiane.

La cifra narrativa dell'allestimento intreccia momenti di prosa, affidati ai principali personaggi del testo del Bardo, a quadri pantomimici costruiti su brani tratti dall'omonimo balletto di Sergej Prokof'ev. La partitura musicale dialoga con il movimento scenico, amplificando le tensioni emotive e la qualità evocativa delle immagini.

A introdurre una dimensione metateatrale è la presenza in scena dello stesso Shakespeare: una marionetta che, affacciata da un palco della ricostruzione del Globe Theatre, segue e commenta l'intero svolgimento della vicenda. I suoi interventi non solo accompagnano il racconto dell'amore e del destino dei due protagonisti, ma offrono anche uno sguardo sul "gioco del teatro", capace di trasformare passioni, conflitti e contraddizioni della natura umana in racconto e metafora. Momenti di intimità, confidenze e dichiarazioni si alternano a scontri tra giovani che degenerano in risse fra casate, fino alla tragedia di morti e omicidi. Circa cento marionette animano le vie di una Verona sospesa tra ricostruzione storica ed evocazione iconografica, con soluzioni sceniche che sanno sorprendere anche rispetto alla drammaticità degli eventi.



Informazioni sullo spettacolo

Durata: 80 minuti (atto unico)

Età consigliata: dagli 8 anni